

4 marzo 2009 0:00

Il peggio e' passato, ovvero le ultime parole famose

Un concetto che abbiamo ripetuto spesso dalle pagine di questo sito e' che fare scelte finanziarie sulla base delle previsioni circa l'andamento futuro dei mercati (ovvero cio' che fa la stragrande maggioranza delle persone, esperti e meno esperti) e' un esercizio pericoloso e da sconsigliare. Recentemente ho ricevuto da un caro amico questa esilarante (e purtroppo verissima) carrellata di recenti previsioni fatte dai personaggi di rilievo dell'economia e della finanza nazionale e mondiale. Buon divertimento (si fa per dire).

- Gennaio 2008

'La liquidita' fornita dalla Fed, combinata a una maggiore trasparenza sui mercati dei prestiti interbancari, dovrebbe stimolare una ripresa nel corso del 2008' .

Keith Wade, capoeconomista di Schroders

- Febbraio 2008

'Entro la fine del 2008 l'indice Dow Jones arrivera' a 15.000 punti, perche' adesso e' sottovalutato del 25%, secondo il mio modello basato sui profitti aziendali e sui tassi di interesse. Anche sugli utili delle societa' Usa prevalgono le buone notizie: finora circa la meta' dei componenti l' indice S&P500 ha annunciato i risultati del quarto trimestre 2007 e fra le societa' non finanziarie ben il 73% ha battuto le aspettative. Quando la paura se ne andra' via, Wall Street si riprendera''

Wesbury Brian, capo economista di First Trust Portfolio - societa' di gestione di Chicago, consulente accademico della Federal Reserve Bank di Chicago

'Ora impieghi sicuri. Dall'estate si puo' tornare sulle azioni, magari quelle delle banche ripulite'

Maria Fiorini Ramirez, proclamata migliore Financial Advisor del mondo e consulente della Banca del Giappone

'Wall Street quest'anno non chiudera' in rosso, proprio perche' hanno vinto i Giants, una delle squadre «originali» della National Football League. La Borsa invece va male quando vince una delle squadre entrate nella Lega dopo la sua fusione con l'American Football League, come i Patriots'

Robert Stovall, della societa' di gestione Wood Asset Management

- Aprile 2008

'La crisi in Europa sara' attenuata'

Jose' Manuel Barroso, presidente della Commissione Europea

'Macche' recessione. I risparmiatori non devono farsi incantare dalla propaganda dei candidati alla Casa Bianca e devono invece cogliere le opportunita' della Borsa americana che, ad eccezione del settore finanziario, e' oggi molto attraente per il livello scontato delle quotazioni e le buone prospettive di crescita dei profitti'

Donald Luskin, fondatore e chief investment officer di Trend Macrolytics, una societa' di consulenza economica per investitori istituzionali

- Maggio 2008

'Le valutazioni attuali di Borsa sono molto piu' ragionevoli, anche rispetto al 1997. Dieci anni fa il rapporto fra prezzi delle azioni e utili aziendali, relativi ai 12 mesi precedenti, era attorno a 25-26, oggi e' 17,6. Inoltre le alternative alle azioni non sono attraenti, anzi sono terribili: i titoli di Stato Usa sono carissimi e rendono pochissimo (meno del 4% lordo i decennali), le obbligazioni aziendali offrono un poco di piu', ma non molto, e i prezzi delle case continuano a scendere. Credo che la parte peggiore sia passata'

Jeremy Siegel , professore di Finanza alla Wharton business School

'Il peggio e' alle spalle La banca e' solida, non ci sara' alcun aumento di capitale'

Alessandro Profumo , amministratore delegato di Unicredit.

'Mutui subprime, il peggio e' alla spalle'

Paul Krugman , premio Nobel per l'Economia 2008

«Il peggio potrebbe essere passato. Siamo piu' vicini alla fine che al principio della crisi finanziaria. e' indubbio che oggi la situazione sia migliore, molto migliore che a marzo.»

Henry Paulson , ministro USA del Tesoro

Giugno 2008

'Il peggio e' probabilmente alle spalle'

Dominique Strauss Kahn , direttore generale del Fondo Monetario Internazionale (FMI)

'Sono convinto che i minimi assoluti dei listini siano stati toccati nel marzo scorso ed e' molto difficile che le Borse possano scendere al di sotto delle soglie di resistenza raggiunte tre mesi fa'.

Nigel Bolton , responsabile del team azionario Europa di BlackRock, uno dei colossi americani del risparmio gestito

- Luglio 2008

'Mi riempirei di azioni al 100%». So bene che lo scivolo non e' finito. I mercati potrebbero perdere un altro 10%». E la dico anche piu' grossa: andrei anche a leva, utilizzando i derivati per superare il limite del 100%. Perche' a questi prezzi in Borsa non compreremo piu' per parecchi anni'.

Pietro Giuliani , amministratore delegato di Azimut

'Quando i mercati scendono perde chi non investe'

Ennio Doris , presidente di Mediolanum

'Aumentare il peso delle grandi azioni americane, non sottovalutare i mercati ad alta crescita e cavalcare le materie prime come investimenti di lungo termine'

Bob Doll , responsabile azionario di BlackRock

- Agosto 2008

'Per General Motors il peggio dovrebbe essere ormai passato'

Rick Wagoner , amministratore delegato di General Motors